

ASTI

La provincia di Asti, compresa tra quelle di Torino, Alessandria, Cuneo e Savona (quest'ultima per un brevissimo tratto), si colloca in una posizione favorevole al centro di importanti vie di comunicazione stradali e ferroviarie (linea Torino-Alessandria-Genova-Roma, autostrada Torino-Piacenza).

La rete urbana è fortemente polarizzata su Asti, quinta città del Piemonte per densità demografica. Per quanto riguarda le infrastrutture, gli assi principali delle comunicazioni sono la ferrovia Torino-Genova e l'autostrada A21 Torino-Piacenza-Brescia, da cui si dirama ad Asti la SS 231 per Alba e Cuneo. Inoltre una fitta rete di strade locali si estende sulle colline del Monferrato percorrendone i fondivalle e le creste.

LE MODALITÀ DI SPOSTAMENTO

5.3.1

Dall'ultimo decennio del XX secolo la popolazione della provincia si è mantenuta sostanzialmente stabile anche se negli ultimi tre anni si è registrato un calo dovuto al saldo negativo tra morti e nascite (tab. 39).

PROVINCIA DI ASTI POPOLAZIONE

2015	2016	2017
219.292	217.574	216.677

TABELLA 38: POPOLAZIONE PROVINCIA DI ASTI 2015-2017
FONTE ISTAT

PROVINCIA DI ASTI CRESCITA IN % POPOLAZIONE

2015 - 2016	2016 - 2017	2015 - 2017
- 0,8%	- 0,4%	- 1,2%

TABELLA 39: POPOLAZIONE PROVINCIA DI ASTI PERCENTUALE CRESCITA 2015-2017
FONTE ISTAT

Un importante indicatore della mobilità è rappresentato dallo split modale, ovvero con quali mezzi i residenti si spostano nel territorio provinciale ogni giorno. L'analisi, come approfondito nel cap. 4.6, è stata svolta dall'Agenzia della Mobilità Piemontese³⁵ nel 2013.

Dall'indagine, risulta come nella provincia di Asti gli spostamenti maggiormente effettuati siano compiuti da residenti che si collocano nella fascia d'età compresa tra i 20 e 49 anni (49%), a cui seguono gli spostamenti dalla popolazione 50-64 anni (23%), over 64 (16%) e 11-19 (11%): valori pressoché simili a quelli riscontrati in provincia di Alessandria.

Riguardo agli spostamenti pro capite, si registra un calo degli stessi tra il 2004 con valore pari a 2,25 spostamenti/persona e il 2013 con 1,63 spostamenti/persona.

Infine, relativamente ai mezzi di trasporto, l'autovettura risulta il mezzo più utilizzato nel 2013 (66,9%) a cui seguono altri mezzi (piedi, bici) (24,9%) e mezzi pubblici (8,2%).

³⁵ Agenzia della Mobilità Piemontese, IMQ 2013, Indagine sulla Mobilità delle Persone e sulla Qualità dei Trasporti, Rapporto sulla Regione Piemonte, http://mtm.torino.it/it/dati-statistiche/indagine-imq-2013/pdf-1/IMQ2013_RapportoPiemonte.pdf

IL PARCO VEICOLARE

5.3.2

Nella provincia di Asti il tasso di motorizzazione risulta in crescita nei tre anni considerati (+3,5%) con 680 autovetture su 1000 abitanti, in linea con i valori nazionali, regionali e delle altre province piemontesi (tab. 40).

TASSO MOTORIZZAZIONE PROVINCIA DI ASTI

2015-2016	2016-2017	2015-2017
1,8%	1,7%	3,5%

TABELLA 40: TASSO DI MOTORIZZAZIONE PROVINCIA DI ASTI 2015-2017 PERCENTUALE DI CRESCITA 2015-2017
 FONTE ISTAT – ACI AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Conseguentemente, il parco veicolare nella provincia di Asti registra un aumento delle autovetture circolanti (+2,3%) nel triennio 2015-2017 (fig. 100).

AUTOVETTURE PARCO CIRCOLANTE PROVINCIA DI ASTI

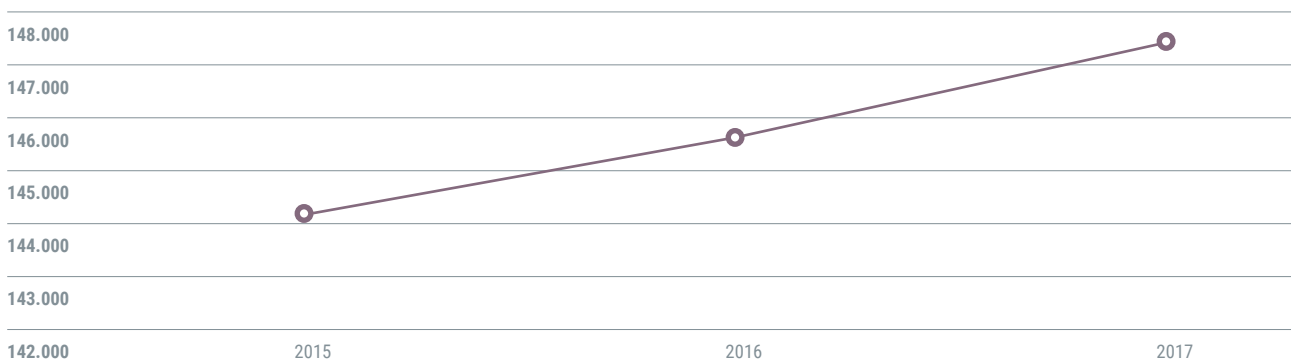


FIGURA 100: PARCO CIRCOLANTE AUTOVETTURE IN PROVINCIA DI ASTI 2015-2017
 FONTE ACI – AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Il parco veicolare nella provincia di Asti è caratterizzato da una prevalenza di autovetture alimentate a benzina e gasolio alla quale si affianca la crescita – ancora lieve – di autovetture ad alimentazioni alternative: in particolare, nel 2017 il 7% del parco veicolare è alimentato a GPL³⁶ mentre l'espansione dell'autovettura elettrica (pura e ibrida plug-in) è ancora marginale (circa 331 autovetture circolanti nella provincia di Asti al 2017 che corrisponde al 0,2% del parco auto circolante)³⁷ (fig. 101).

AUTOVETTURE CATEGORIE ALIMENTAZIONI PROVINCIA DI ASTI 2017

47% Benzina 6% GPL 1% Metano 0,2% Ibrido elettrico 46% Gasolio



FIGURA 101: PARCO CIRCOLANTE AUTOVETTURE, CATEGORIA ALIMENTAZIONE
PROVINCIA DI ASTI 2017
FONTE ACI – AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

³⁶ Autoritratto ACI 2017, cit.

³⁷ Autoritratto ACI 2017, cit.

Nel corso dei tre anni esaminati, il parco autovetture alimentato a metano è rimasto pressoché costante nei tre anni dell'analisi (con una lieve decrescita dell'0,8%) così come quello delle auto alimentate a GPL (+9,3% in tre anni). Le autovetture ad alimentazioni tradizionali registrano invece una diminuzione per la benzina del 2,2% e una crescita del 6,1% per il gasolio. Infine, le autovetture elettriche/ibride continuano ad aumentare (+99,4% nei tre anni considerati) (fig. 102 e 103).

PARCO CIRCOLANTE AUTOVETTURE CATEGORIE ALIMENTAZIONE PROVINCIA DI ASTI 2015-2017

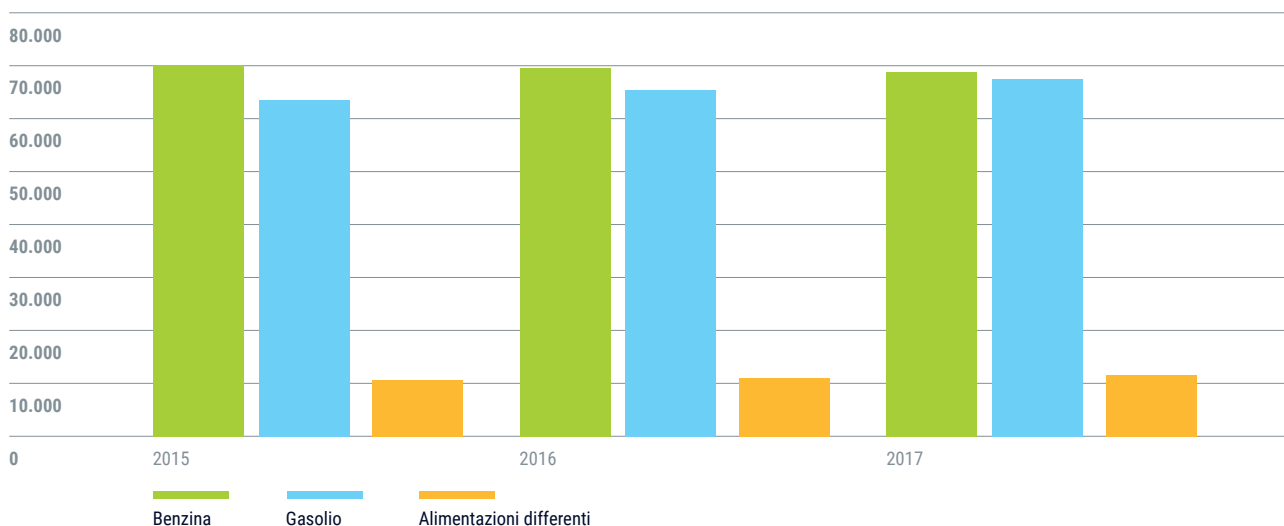


FIGURA 102: PARCO CIRCOLANTE AUTOVETTURE, CATEGORIA ALIMENTAZIONE PROVINCIA DI ASTI 2015-2017
 FONTE ACI – AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

PARCO CIRCOLANTE AUTOVETTURE ALIMENTAZIONI DIFFERENTI PROVINCIA DI ASTI 2015-2017

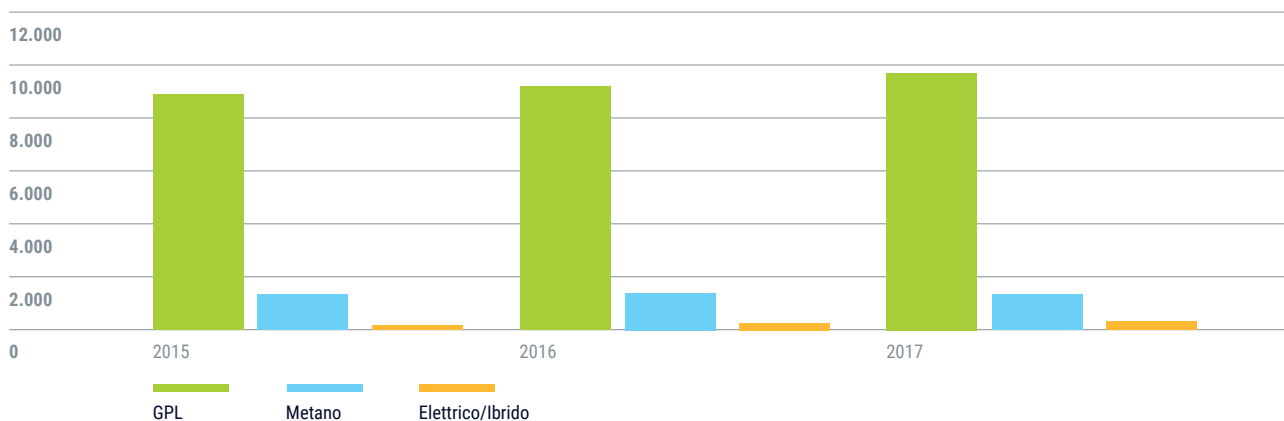


FIGURA 103: PARCO CIRCOLANTE AUTOVETTURE PROVINCIA DI ASTI 2015-2017 – DETTAGLIO CATEGORIA ALIMENTAZIONI DIFFERENTI
 FONTE ACI – AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Oltre alle autovetture, sono stati analizzati i dati relativi agli autocarri merci prendendo in considerazione gli stessi indicatori.

Anche in questo caso si riscontra una crescita degli autocarri merci circolanti (+1,6%) nel triennio considerato (fig. 104).

AUTOCARRI MERCI PARCO CIRCOLANTE PROVINCIA DI ASTI

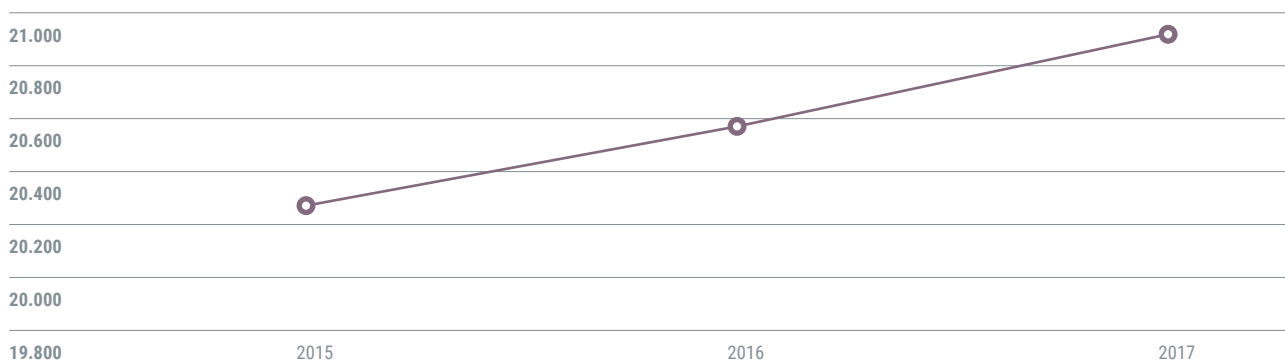


FIGURA 104: PARCO CIRCOLANTE AUTOCARRI MERCI IN PROVINCIA DI ASTI 2015-2017
FONTE ACI — AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Riguardo la composizione del parco circolante per categorie di alimentazione, a differenza delle autovetture, quasi la totalità degli autocarri merci sono alimentati a gasolio (94%) (fig. 105).

AUTOCARRI MERCI CATEGORIE ALIMENTAZIONE PROVINCIA DI ASTI 2017

4% Benzina 1% GPL 1% Metano 0% Ibrido elettrico 94% Gasolio

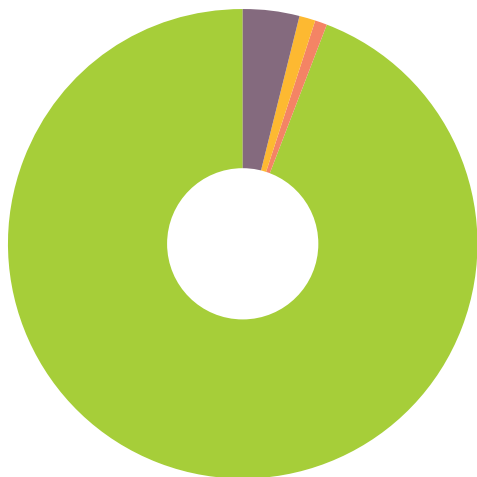


FIGURA 105: PARCO CIRCOLANTE AUTOCARRI MERCI IN PROVINCIA DI ASTI NEL 2017
FONTE ACI — AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Data la crescita del parco circolante degli autocarri merci, nel triennio analizzato l'alimentazione a benzina registra un calo (-5,2%) a differenza di quella a gasolio che registra una crescita (+3,4%). Per quanto riguarda le alimentazioni differenti, vi è una forte espansione del GPL (+20,8%), del metano (+1,1%) e dell'elettrico/ibrido (+13,3%) (fig. 106 e 107).

PARCO CIRCOLANTE AUTOCARRI MERCI CATEGORIE ALIMENTAZIONE PROVINCIA DI ASTI 2015-2017

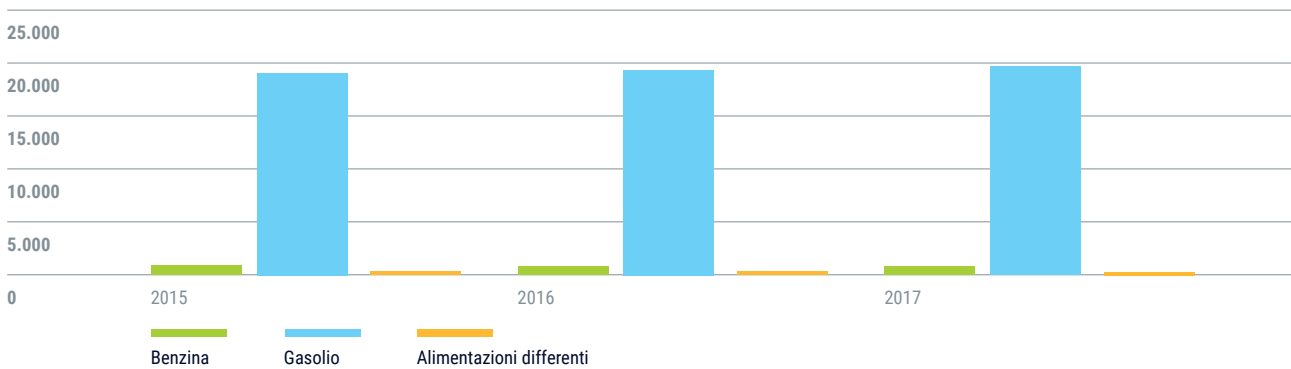


FIGURA 106: PARCO CIRCOLANTE AUTOCARRI MERCI IN PROVINCIA DI ASTI 2015-2017
 FONTE ACI — AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

PARCO CIRCOLANTE AUTOCARRI MERCI ALIMENTAZIONI DIFFERENTI PROVINCIA DI ASTI 2015-2017

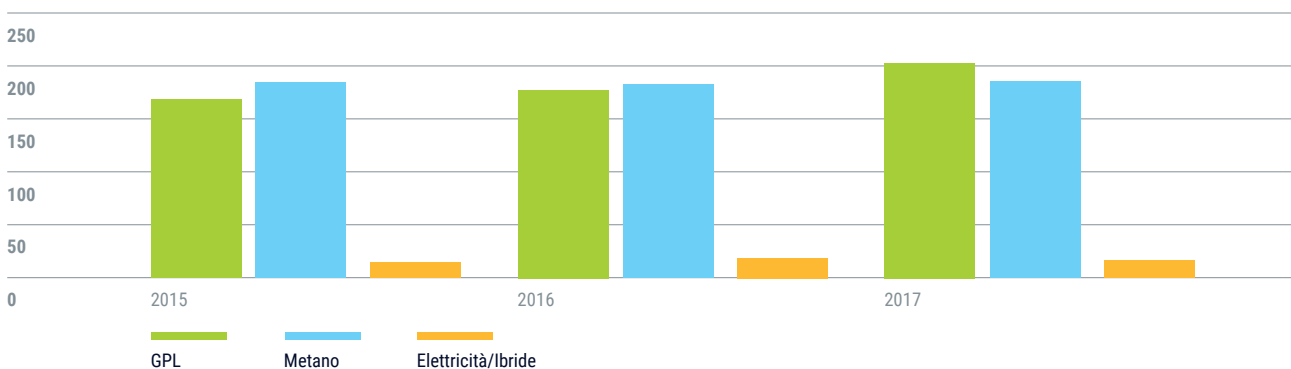


FIGURA 107: PARCO CIRCOLANTE AUTOCARRI MERCI IN PROVINCIA DI ASTI 2015-2017 DETTAGLIO ALIMENTAZIONI DIFFERENTI
 FONTE ACI — AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Come approfondito nel cap. 4.2.1, un ulteriore importante indicatore della mobilità è rappresentato dalle classi ambientali del parco veicoli circolante.

Vari sono gli esempi di amministrazioni comunali che vietano la circolazione di determinate tipologie di veicoli, in determinate fasce orarie o durante le “domeniche ecologiche”.

La provincia di Asti rientra nel “Nuovo accordo di programma per l’adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell’aria nel bacino padano” che indica un insieme di azioni di minima da applicare in maniera congiunta nei territori delle Regioni che hanno sottoscritto l’Accordo (Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto), stabilendo tre diversi livelli di allerta al raggiungimento dei quali segue l’adozione di misure temporanee omogenee: ad esempio, il Livello “arancio” è attivato dopo 4 giorni consecutivi di superamento del valore di 50 µg/m³ della concentrazione di PM10³⁸ e prevede, tra gli altri, il divieto di circolazione veicolare dalle 8.30 alle 18.30 dei veicoli adibiti al trasporto di persone (con max 8 posti a sedere oltre il conducente) dotati di motore diesel con omologazioni fino all’Euro 4 e il divieto di circolazione veicolare dalle 8.30 alle 12.30 dei veicoli adibiti al trasporto merci dotati di motore diesel con omologazioni fino all’Euro 3.

A livello comunale, nel corso del 2017, essendosi raggiunto il Livello “arancio”, il Comune di Asti ha emesso l’ordinanza n. 1041/2017 in virtù della quale restava bloccata la circolazione urbana per i veicoli diesel Euro 3 e precedenti dalle 8.30 alle 18.30 nell’area centrale.

³⁸ D.Lgs. 155/2010, Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa, <http://www.camera.it/parlam/leggi/deleghe/10155dl.htm>

Come mostrano i grafici di seguito riportati, nella provincia di Asti è ancora elevata la percentuale di autoveicoli appartenenti alla Classe Ambientale Euro 4 (30%), seguite dalle autovetture Euro 5 che occupano un'ampia fetta del parco circolante (19%) (fig. 108). Lo stesso non può dirsi invece per gli autocarri merci, il cui parco circolante è composto in prevalenza da Euro 3 (21%) ed Euro 4 (22%) restando marginale la percentuale di autocarri merci Euro 6 (solo il 6%) (fig. 109).

AUTOVETTURE CLASSI AMBIENTALI PROVINCIA DI ASTI 2017

9% Euro 0 3% Euro 1 11% Euro 2 15% Euro 3 30% Euro 4 19% Euro 5 13% Euro 6



FIGURA 108: CLASSI AMBIENTALI PARCO CIRCOLANTE AUTOVETTURE
PROVINCIA DI ASTI 2017
FONTE ACI – AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

AUTOCARRI MERCI CLASSI AMBIENTALI PROVINCIA DI ASTI 2017

14% Euro 0 8% Euro 1 15% Euro 2 22% Euro 3 22% Euro 4 13% Euro 5 6% Euro 6



FIGURA 109: CLASSI AMBIENTALI PARCO CIRCOLANTE AUTOCARRI MERCI
PROVINCIA DI ASTI 2017
FONTE ACI – AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

La stessa suddivisione delle classi ambientali si riscontra negli anni precedenti dove per le autovetture sono prevalenti gli Euro 4 ed Euro 5 (per il 2015 con valori del 33% e 20%, per il 2016 con valori del 32% e 20%) e per gli autocarri merci gli Euro 3 ed Euro 4 (per il 2015 con valori del 24% e 23%, per il 2016 con valori del 23% e 22%).

Infine, un ultimo importante indicatore è quello dell'anzianità del parco circolante: la stessa vetustà che si riscontra per le classi ambientali si traduce nell'età media dei veicoli tra le più alte di Europa.

Nella provincia di Asti il parco circolante è fortemente caratterizzato dalla presenza di autovetture dai 10 ai 15 anni di età (22%) e autocarri merci con oltre 20 anni di età (27%), cui seguono le autovetture di nuova immatricolazione (fino a due anni, 14%) e autocarri merci dai 10 ai 15 anni di età (22%) (tab. 41 e 42) (fig. 110).

AUTOVETTURE PROVINCIA DI ASTI 2017

ETÀ	BENZINA	GASOLIO	GPL	METANO	IBRIDE / ELETTRICHE	TOTALE
FINO A 2 ANNI	5.351	11.255	1.835	114	200	18.755
FINO A 4 ANNI	2.714	5.804	1.243	186	69	10.016
FINO A 6 ANNI	3.962	6.516	832	143	21	11.474
FINO A 8 ANNI	5.076	6.605	2.298	431	14	14.424
FINO A 10 ANNI	7.149	8.522	188	214	6	16.079
DA 10 A 15 ANNI	14.438	15.535	25	80	1	30.079
DA 15 A 20 ANNI	13.122	4.477	21	19	0	17.639
OLTRE 20 ANNI	14.283	1.770	17	1	0	16.071
TOTALE	66.095	60.484	6.459	1.188	311	134.537

TABELLA 41: ANZIANITÀ PARCO CIRCOLANTE AUTOVETTURE PROVINCIA DI ASTI 2017
 FONTE REGIONE PIEMONTE SETTORE POLITICHE FISCALI

AUTOCARRI MERCI PROVINCIA DI ASTI 2017

ETÀ	BENZINA	GASOLIO	GPL	METANO	IBRIDE / ELETTRICHE	TOTALE
FINO A 2 ANNI	15	1.852	39	18	2	1.926
FINO A 4 ANNI	13	771	7	18	2	811
FINO A 6 ANNI	36	1.093	12	15	5	1.161
FINO A 8 ANNI	29	1.348	38	88	0	1.503
FINO A 10 ANNI	52	1.884	5	12	0	1.953
DA 10 A 15 ANNI	133	4.154	3	21	4	4.315
DA 15 A 20 ANNI	154	2.850	2	0	0	3.006
OLTRE 20 ANNI	415	4.963	6	1	0	5.385
TOTALE	847	18.915	112	173	13	20.060

TABELLA 42: ANZIANITÀ PARCO CIRCOLANTE AUTOCARRI MERCI PROVINCIA DI ASTI 2017
 FONTE REGIONE PIEMONTE SETTORE POLITICHE FISCALI

ANZIANITÀ PARCO CIRCOLANTE PROVINCIA DI ASTI 2017

13% Fino a 2 anni 7% Fino a 4 anni 8% Fino a 6 anni 10% Fino a 8 anni 12% Fino a 10 anni 23% Da 10 a 15 anni 13% Da 15 a 20 anni 14% Oltre 20 anni



FIGURA 110: ANZIANITÀ PARCO CIRCOLANTE IN PROVINCIA DI ASTI NEL 2017
 FONTE REGIONE PIEMONTE SETTORE POLITICHE FISCALI

LA RETE STRADALE DI RIFERIMENTO

L'estensione della rete stradale di riferimento nella provincia di Asti (inclusi nel modello di riferimento utilizzato dalla Centrale Regionale della Mobilità) è di circa 2.911 Km (fig. 111).



Autostrade
e tangenziali

Strade
principali

Strade
secondarie

Strade
minori

Strade
locali

FIGURA 111: RETE STRADALE DI RIFERIMENTO DELLA PROVINCIA DI ASTI
FONTE CENTRALE REGIONALE DELLA MOBILITÀ

GLI INDICATORI DELLA MOBILITÀ

Come descritto nel cap. 5.2.4, gli indicatori della mobilità elaborati riguardano il TGM, il flusso veicolare medio e i veicoli per chilometro.

In merito al primo, per ogni provincia si è scelto di individuare due sensori sulla rete stradale di riferimento. Nel caso di Asti, i sensori sono collocati sulla SP456 Km 14+000, direzione Ovada e sulla SP10 Km 34+300, direzione Chieri/Alba (fig. 112).

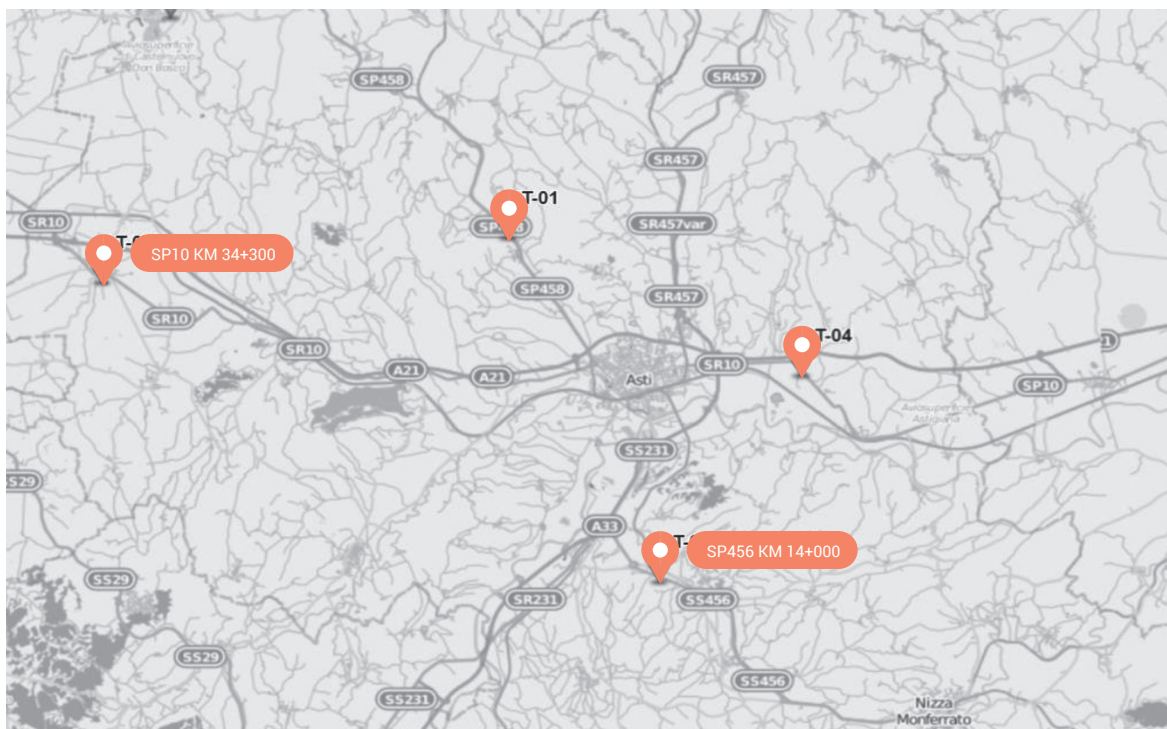


FIGURA 112: TGM SENSORI SP456 E SP10 IN PROVINCIA DI ASTI
FONTE SVR — CENTRALE REGIONALE DELLA MOBILITÀ

Dai dati ricavati dai sensori connessi alla Centrale Regionale della Mobilità, nel tratto stradale SP456 Km 14+000 risultano 12.452 veicoli/giorno nel 2017 con una crescita del TGM del 1,5% nel triennio considerato (fig. 113, tab. 43).

TGM PROVINCIA DI ASTI SP456

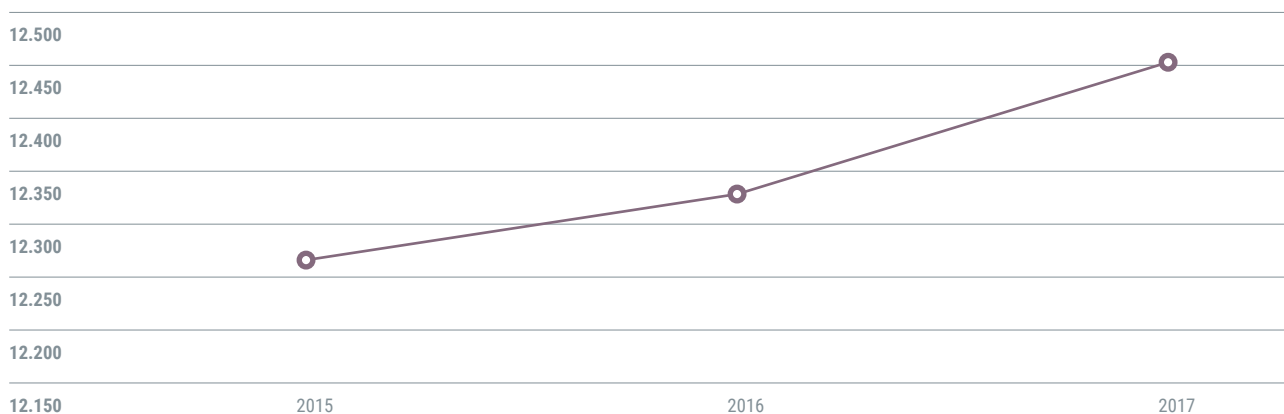


FIGURA 113: TGM IN PROVINCIA DI ASTI SP456, KM 14+000
 FONTE 5T - CENTRALE REGIONALE DELLA MOBILITÀ

TGM PROVINCIA DI ASTI SP456

2015-2016	2016-2017	2015-2017
0,5%	1,0%	1,5%

TABELLA 43: VARIAZIONE PERCENTUALE TGM PROVINCIA DI ASTI 2015-2017
 SU SP456, KM 14+000
 FONTE 5T - CENTRALE REGIONALE DELLA MOBILITÀ

Le elaborazioni effettuate permettono di distinguere i veicoli di passaggio tra leggeri e pesanti: così in provincia di Asti, nel tratto stradale SP456 Km 14+000, si registrano 11.828 veicoli leggeri/giorno e 625 veicoli pesanti/giorno nel 2017, di cui questi ultimi costituiscono il 5% del totale.

Il passaggio degli stessi veicoli nel corso del triennio analizzato evidenzia una crescita sia per quelli leggeri sia per quelli pesanti, rispettivamente del +1,4% e +4,2% (fig. 114).

TGM PROVINCIA DI ASTI SP456

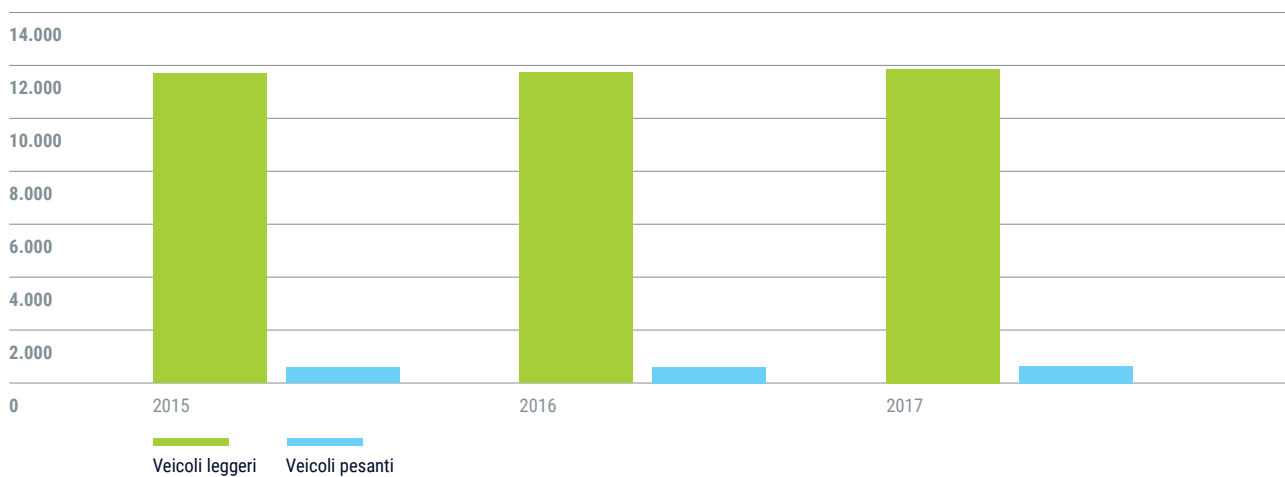


FIGURA 114: TGM IN PROVINCIA DI ASTI SP456, KM 14+000 — PARTICOLARE DEI VEICOLI LEGGERI E PESANTI
FONTE 5T - CENTRALE REGIONALE DELLA MOBILITÀ

Nel tratto stradale SP10 Km 34+300 si registra invece una diminuzione del TGM tra il 2015 e il 2017 (-2,4%) con 9.836 veicoli/giorno nel 2017 (fig. 115, tab. 44).

TGM PROVINCIA DI ASTI SP10

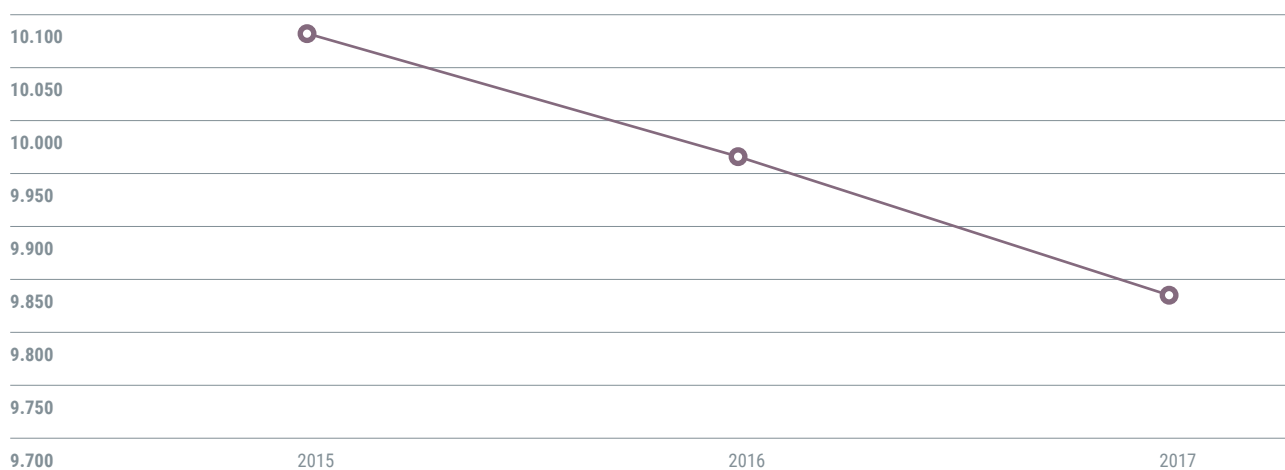


FIGURA 115: TGM IN PROVINCIA DI ASTI SP10, KM 34+300
 FONTE 5T - CENTRALE REGIONALE DELLA MOBILITÀ

TGM PROVINCIA DI ASTI SP10

2015-2016	2016-2017	2015-2017
-1,1%	-1,3%	-2,4%

TABELLA 44: VARIAZIONE PERCENTUALE TGM PROVINCIA DI ASTI 2015-2017
 SU SP10, KM 34+300
 FONTE 5T - CENTRALE REGIONALE DELLA MOBILITÀ

Infine, vengono elaborati i dati relativi al passaggio dei veicoli distinti tra leggeri e pesanti: pertanto, nel tratto stradale di riferimento SP10 Km 34+300 in provincia di Asti, nel 2017 si registra il passaggio di 9.269 veicoli leggeri/giorno e di 567 veicoli pesanti/giorno (fig. 116) con una diminuzione degli stessi rispettivamente del -2,5% e del -1,9%.

TGM PROVINCIA DI ASTI SP10

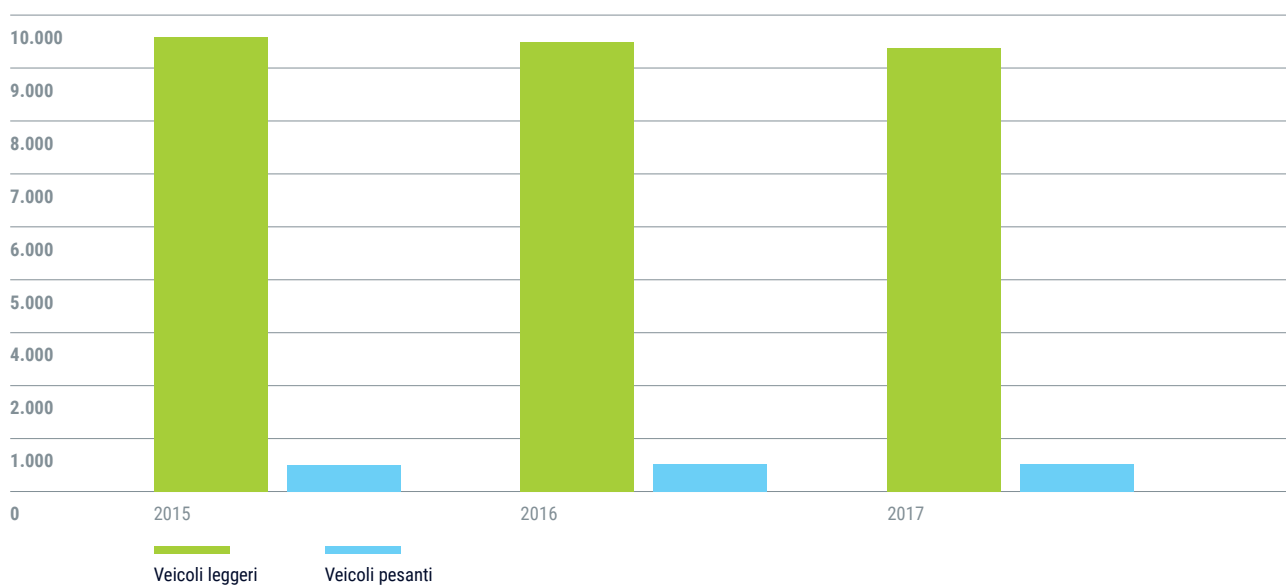


FIGURA 116: TGM IN PROVINCIA DI ASTI SP10, KM 34+300 — PARTICOLARE DEI VEICOLI LEGGERI E PESANTI
FONTE 5T - CENTRALE REGIONALE DELLA MOBILITÀ

FLUSSO VEICOLARE MEDIO E KM PERCORSI

I grafici seguenti rappresentano il flusso veicolare medio e i chilometri percorsi sulla rete nelle 24 ore di un giorno feriale medio del mese di novembre 2017 nella provincia di Asti, a cui va ad aggiungersi l'analisi degli stessi indicatori riferiti alle differenti classi di strada nel mese di novembre 2017.

Il flusso veicolare medio sulle 24h sull'intera rete stradale, suddivisa per classe, presenta nel 2017 il classico andamento a gobbe dove il valore dell'ora di punta serale (ore 18) supera quello dell'ora di punta diurna (ore 9) con il valore maggiore registrato su Autostrade e tangenziali di gran lunga maggiore rispetto agli altri (fig. 117).

FLUSSO MEDIO ORARIO PROVINCIA DI ASTI GIORNO FERIALE NOVEMBRE 2017

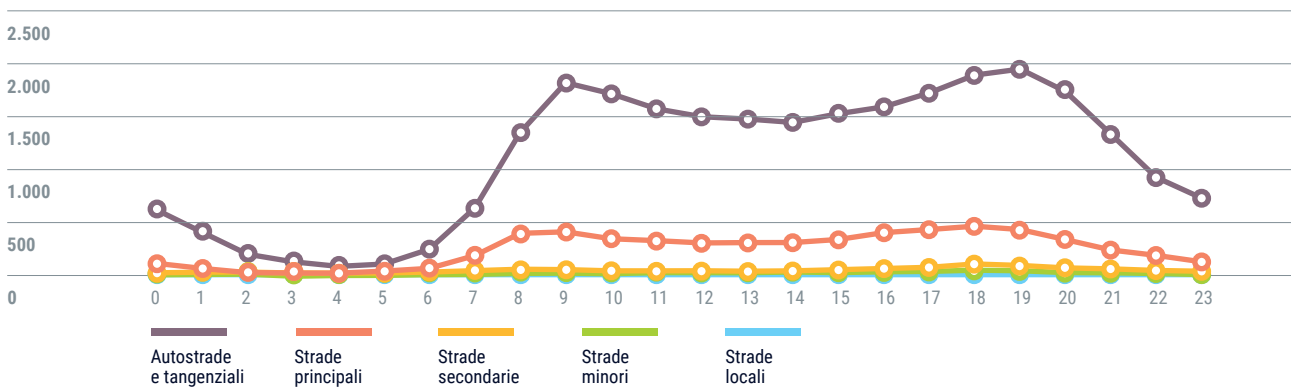


FIGURA 117: FLUSSO VEICOLARE MEDIO NELLE DIVERSE CLASSI DI STRADA IN PROVINCIA DI ASTI NEL 2017
 FONTE 5T - CENTRALE REGIONALE DELLA MOBILITÀ

Nel corso del triennio analizzato, l'andamento del flusso veicolare non risulta tuttavia costante: ad una diminuzione registrata tra gli anni 2015 e 2016 (-2,7%) e nel triennio considerato 2015-2017 (-1,3%) nonostante una leggera crescita tra gli anni 2016 e 2017 (+1,5%) (fig. 118).

FLUSSO VEICOLARE MEDIO PROVINCIA DI ASTI GIORNO FERIALE NOVEMBRE 2015-2017

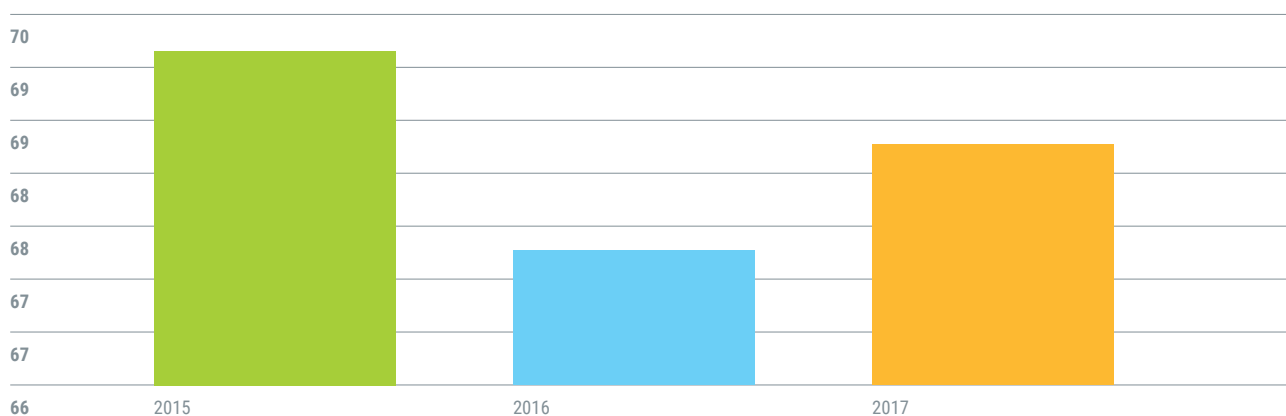


FIGURA 118: FLUSSO VEICOLARE MEDIO SULL'INTERA RETE STRADALE DI RIFERIMENTO IN PROVINCIA DI ASTI 2015-2017
FONTE ST - CENTRALE REGIONALE DELLA MOBILITÀ

Come anticipato, un importante indicatore della mobilità analizzato è quello relativo ai veicoli per chilometro i cui valori sono stati elaborati per ogni provincia piemontese.

Con riferimento alla provincia di Asti, nel corso del triennio 2015-2017 si riscontra una leggera decrescita nell'ora di punta (-1%) e una leggerissima crescita nell'intera giornata (+0,2%) (tab. 45), quest'ultima coerente con i valori relativi al flusso veicolare medio in provincia di Asti.

VEICOLI PER CHILOMETRO PROVINCIA DI ASTI

	2015-2016	2016-2017	2015-2017
ORA DI PUNTA	-3,0%	2,1%	-1,0%
INTERA GIORNATA	-2,4%	2,7%	0,2%

TABELLA 45: PERCENTUALE CRESCITA VEICOLI PER CHILOMETRO
PROVINCIA DI ASTI 2015-2017
FONTE 5T - CENTRALE REGIONALE DELLA MOBILITÀ

VEICOLI PER CHILOMETRO PROVINCIA DI ASTI GIORNO FERIALE NOVEMBRE 2015-2017

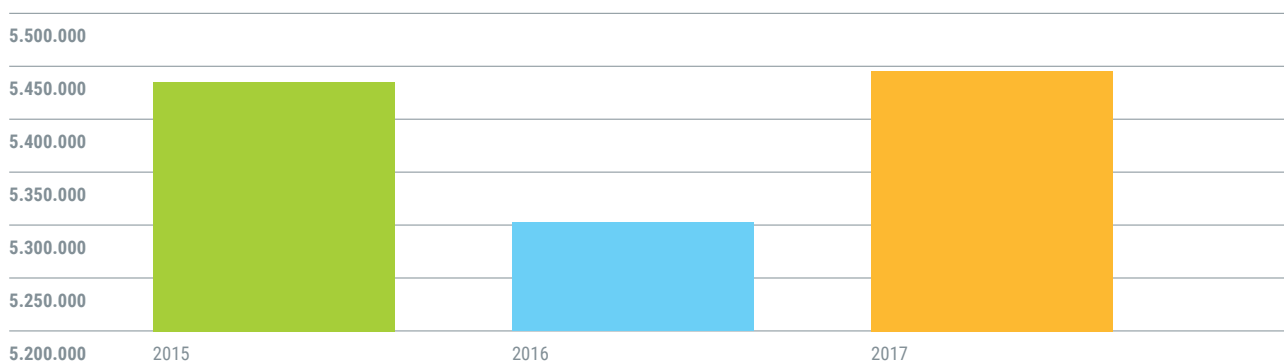


FIGURA 119: CHILOMETRI PERCORSI DAI VEICOLI SULL'INTERA RETE STRADALE DI RIFERIMENTO IN PROVINCIA DI ASTI 2015-2017
FONTE 5T - CENTRALE REGIONALE DELLA MOBILITÀ

Come per il flusso veicolare medio, anche l'indicatore dei veicoli per chilometro registra nel 2017 i suoi valori maggiori sulle tratte stradali Autostrade e tangenziali e Strade principali (fig. 120).

VEICOLI PER CHILOMETRO PROVINCIA DI ASTI 2017 GIORNO FERIALE NOVEMBRE 2017

37%	1%	17%	25%	20%
Autostrade e tangenziali	Strade locali	Strade minori	Strade principali	Strade secondarie



FIGURA 120: CHILOMETRI PERCORSI DAI VEICOLI SULL'INTERA RETE STRADALE
DI RIFERIMENTO PROVINCIA DI ASTI 2017
FONTE 5T - CENTRALE REGIONALE DELLA MOBILITÀ

Infine, l'analisi ha riguardato lo stesso indicatore veicoli per chilometro suddiviso per classi di strada nel periodo di riferimento 2015-2017. Da tale elaborazione (fig. 121) si nota come i valori maggiori si sono registrati sul tratto stradale Autostrade e tangenziali (in crescita in tutti gli anni considerati) seguiti da quelli relativi alle strade principali e secondarie (in diminuzione tra il 2015 e il 2016 ma in aumento nell'ultimo anno). Pertanto, nella provincia di Asti, i maggiori chilometri percorsi dai veicoli si ripartiscono essenzialmente tra autostrade e tangenziali, strade principali e secondarie, a differenza della provincia di Alessandria dove il valore maggiore e distante da tutti gli altri si rileva nel tratto di autostrade.

VEICOLI PER CHILOMETRO PROVINCIA DI ASTI GIORNO FERIALE NOVEMBRE 2015-2017

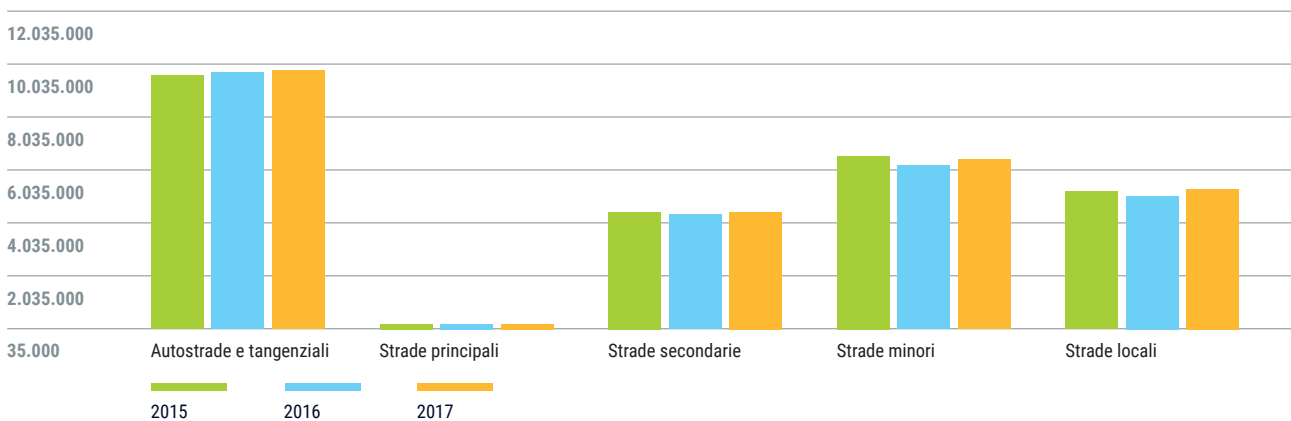


FIGURA 121: CHILOMETRI PERCORSI DAI VEICOLI SULL'INTERA RETE STRADALE DI RIFERIMENTO IN PROVINCIA DI ASTI 2015-2017
FONTE 5T - CENTRALE REGIONALE DELLA MOBILITÀ